



Gallerie
Accademia,
Venezia

Regolamento interno per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento guida l'applicazione del principio di rotazione nelle procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie comunitarie previste dall'art. 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Il principio di rotazione deve essere applicato al fine di favorire la distribuzione delle opportunità di aggiudicazione e l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese alle commesse pubbliche.

art. 2 - Principio di rotazione

Nell'individuare gli operatori economici da invitare alle consultazioni per l'affidamento di forniture di beni, di servizi e di lavori o negli affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 50, comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023, il RUP applica il principio di rotazione secondo le modalità specificate di seguito.

In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi (individuati mediante CPV).

La rotazione non si applica qualora il nuovo affidamento avvenga attraverso procedure ordinarie e, ai sensi del comma 5, dell'art. 49 del Codice, quando l'indagine di mercato sia effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici da invitare.

Si applicano, laddove ne sussistano contemporaneamente i requisiti, le deroghe al principio di rotazione previste dal comma 4 dell'art. 49 D.Lgs. 36/2023.

È comunque consentito, con adeguata motivazione, derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

La rotazione, ai sensi dell'art. 49 comma 3, trova in ogni caso applicazione solo in caso di affidamenti di appalti rientranti nella stessa fascia di valore economico come di seguito individuate:

Servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura

1. da 0,01 Euro fino a 4.999,99 Euro (fascia soggetta a deroga ai sensi dell'art 49, comma 6, D.Lgs. 36/2023);
2. da 5.000,00 Euro fino a 20.000,00 Euro;
3. da 20.000,01 Euro fino a 40.000,00 Euro;
4. da 40.000,01 Euro fino a 80.000,00 Euro;
5. da 80.000,01 Euro fino a 110.000,00 Euro;
6. da 110.000,01 Euro 139.999,99 Euro (soglia per l'affidamento diretto);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

7. da 140.000 fino alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 36/2023;

Lavori

1. da 0,01 Euro fino a 4.999,99 Euro (fascia soggetta a deroga ai sensi dell'art 49, comma 6, D.Lgs. 36/2023);
2. da 5.000,00 Euro fino a 40.000,00 Euro;
3. da 40.000,01 Euro fino a 149,999,99 Euro (soglia per l'affidamento diretto art. 50, comma 1, lett. a) D.Lgs. 36/23);
4. da 150.000,00 Euro fino a 309.600 Euro (classifica I incrementata di un quinto ex art.61, co.2 D.P.R. n.207/2010);
5. da 309.600,01 Euro fino a 619.200,00Euro (classifica II incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);
6. da 619.200,01Euro fino a 1.239.000,00 Euro (classifica III incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);
7. da 1.239.000,01 Euro fino a 1.800.000,00 Euro (classifica IIIbis incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);
8. da 1.800.000,01 Euro fino a 3.098.400,00 Euro (classifica IV incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);
9. da 3.098.400,01 fino a 4.200.000,00 (classifica IV bis incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);
10. da 4.200.000,01 fino alla soglia di rilevanza europee di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 36/2023.

In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, mediante ricorso a:

- arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce;
- ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
- affidamenti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento.

art. 3 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme di legge, statutarie e regolamentari vigenti.

Il presente regolamento viene approvato ed emanato con Decreto dello scrivente Direttore, entra in vigore nella data disposta da detto Decreto e viene pubblicato sul sito web istituzionale del Museo - sezione "Amministrazione Trasparente" e sul Portale Amministrazione Trasparente del Ministero.

Il Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia
Dott. Giulio Manieri Elia

Firmato
digitalmente da
**GIULIO MANIERI
ELIA**

O = Ministero della
cultura
C = IT
Data e ora della
firma: 15/02/2024
13:14:10



MINISTERO
DELLA
CULTURA

GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it